



Raffaella Fazio, “Gli spostamenti del desiderio” (Moretti e Vitali, 2023) – Anteprima editoriale

## Descrizione

**Raffaella Fazio** (Arezzo, 1971) lavora come traduttrice a Roma. Le sue ultime raccolte di poesia sono: “L’arte di cadere” (Biblioteca dei Leoni, 2015); “Ti slegherai le trecce” (Coazinzola Press, 2017); “L’ultimo quarto del giorno” (La Vita Felice, 2018); “Midbar” (Raffaelli Editore, 2019); “Tropaion” (Puntoacapo Editrice, 2020); “A grandezza naturale 2008-2018” (Arcipelago Itaca, 2020); “Meccanica dei solidi/ Solid Mechanics” (Puntoacapo Editrice, 2021); “Un’ossatura per il volo” (Raffaelli Editore, 2021). Nel 2021 è uscito il suo primo libro di racconti, “Next Stop. Racconti tra due fermate” (Fara Editore, 2021). Si è inoltre occupata della traduzione di Rainer Maria Rilke, in “Silenzio e Tempesta. Poesie d’amore” (Marco Saya Edizioni, 2020), di Edgar Allan Poe, in “Nevermore. Poesie di un Altrove” (Marco Saya Edizioni, 2021), e di Renée Vivien, in “L’ardente agonia delle rose. Antologia poetica” (Marco Saya Edizioni, 2023). <https://www.raffaelafazio.it/>

\* \* \*

*Non crediamoci eterni*  
mi dice.  
Io penso invece  
che per vivere occorra  
sentirsi immortali.  
Per vivere occorre che amiamo  
? sia attenti  
sia arresi.  
Ma il tempo inerente all’amore  
è il presente.

\*

Negli anni il mistero  
si sposta tra le cose:  
una scatola di latta  
sotto il letto  
una biglia che scompare  
un biglietto  
tra i cuscini del divano  
una voce che si chiude  
dentro un corpo  
e d'un tratto un volto  
confuso con chi è assente  
distorto  
trattenuto

rogo incessante.

\*

Voce  
voce fonda che arrivi  
solo alla fine  
perché neppure  
con la speranza  
io ti confonda  
sei la distanza  
impietosa dalle ossa  
e dall'ultimo riflesso  
mi dici: perdi tutto  
hai paura? la Vita è padrona  
ciò che eri è ciò  
che non sei ancora  
qualcosa  
di incredulo ribelle  
che si annulla  
se nel nulla

il relitto attracca  
come intero, intatto.

\*

E dove  
di nuovo un'interezza?  
Non a ritroso  
prima della lama  
ma nelle acque incerte  
nell'attesa  
che a renderle feconde  
sia un giorno la parte già recisa  
ora inerte, a riposo  
sul fondo.

Che la forza  
servita al distacco  
ci converta

in qualcosa  
che nasce dal dolore  
e infine l'allontana

come muta  
il sangue di Medusa  
uscendole dal collo  
un catafalco di alghe  
in una pira  
viva  
di corallo.

\* \* \*



**Raffaela Fazio**

**Gli spostamenti  
del desiderio**

*Poesie*



**Moretti  
& Vitali**



**Raffaela Fazio**

**Gli spostamenti  
del desiderio**

*Poesie*



**Moretti  
& Vitali**

© Fotografia di Dino Ignani

**Categoria**

1. Anteprima editoriale
2. Poesia italiana

**Data di creazione**

Marzo 11, 2023

**Autore**

carlo